



Massimo Pavanel: la prima gara da tre punti domani contro l'Arezzo

Sciopero sospeso: Feralpisalò pronta per il gran debutto

Scongiurato il rischio di uno stop Pavanel inizia sfidando il passato

Sergio Zanca

Lo sciopero è stato scongiurato, e la serie C scenderà regolarmente in campo. L'Associazione italiana calciatori continua a contestare le limitazioni introdotte in merito al numero dei contratti che le società possono stipulare coi giocatori (al massimo 22, più un 2001 o 2002, più i giovani in addestramento tecnico) e a mantenere lo stato di agitazione, ma ha deciso di non incrociare le gambe.

LE TRATTATIVE con la Lega Pro proseguiranno. Probabile che il numero venga alzato a 24/25, con reciproca soddisfazione. Per farlo bisogna però attendere l'assemblea dei presidenti. Erano stati loro infatti a spingere per adottare il provvedimento restrittivo, considerate le difficoltà del momento legate al Coronavirus e la necessità di ridurre i costi di gestione.

«Si gioca. Il campionato ha ufficialmente inizio», le parole di Francesco Ghirelli, il numero uno della Lega Pro, che aggiunge: «È un fatto estremamente positivo. Abbiamo lavorato in sinergia per riuscire a raggiungere l'obiettivo comune di tornare a far rotolare il pallone. Già fissate due riunioni con le società per confrontarci e deliberare le proposte di modifica su cui abbiamo ragionato con l'Aic. Abbiamo dato, tutti insieme, un segnale di rispetto alla passione dei tifosi».

«Ha vinto il buon senso, è un successo del calcio italiano - il commento del capo della Federazione, Gabriele Gravina - Intere città aspettano da mesi di riappropriarsi del campionato. È la soluzione

trovata scongiura uno stallo che avrebbe compromesso la loro grande passione. Con un dialogo ampio e articolato abbiamo avvicinato posizioni molto distanti. Ora sarà il campo a parlare».

LA FERALPISALÒ, che parte in casa domani alle 15 con l'Arezzo, unica toscana inserita nel girone, si stringe attorno al suo presidente, Giuseppe Pasini, per la vicenda accaduta nei giorni scorsi (il pacco bomba disinnescato dagli artificieri); e dopo avergli dedicato il successo di Coppa Italia contro il Pineto, vuole regalargli un'altra soddisfazione. Negli ultimi cinque anni i gardesani hanno sempre iniziato in trasferta, con risultati non sempre lusinghieri: vittoria per 2-1 ad Alessandria il 6 settembre 2015, sconfitta 1-3 a Santarcangelo il 27 agosto 2016, successo 2-1 a Reggio Emilia il 27 agosto 2017, amaro 0-1 a Monza il 16 settembre 2018, batosta per 1-4 con la Reggiana il 24 agosto 2019.

L'ultimo avvio in riva al lago risale addirittura a sei anni fa, ai tempi di Beppe Scienza: il 31 agosto 2014, col Real Vicenza di Michele Marcolini (1-0), ha deciso una rete del terzino Broli.

IL DEBUTTO rivestirà un particolare valore per l'allenatore Massimo Pavanel, che ha guidato l'Arezzo nel 2017-18, conquistando una prestigiosa salvezza nonostante la fuga dei dirigenti e le mille difficoltà. «Un camposanto», ha definito quell'esperienza il tecnico triestino, al cui fianco come vice c'era Abbruscato, proprio l'ex attaccante della Feralpisalò. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il notiziario

SCARSELLA RECUPERA OGGI LA RIFINITURA

Giornata impegnativa quella di ieri per i verdeblù. In mattinata qualcuno ha sgobbato nella palestra del «Turina». Nel pomeriggio, alla Feralpi di Lonato, tamponi per tutti. Poi l'allenamento a Salò. Unico a svolgere un lavoro differenziato: Vitturini (contrattura muscolare). Scarsella si è invece riagggregato ai compagni.

Stamattina, alle 10, rifinitura, poi la conferenza stampa del tecnico Pavanel. Programmata nel frattempo la trasferta di Lecce per il secondo turno di Coppa Italia. Martedì la squadra prenderà il volo da Malpensa per Brindisi. Mercoledì alle 18 la partita. Quindi il trasferimento ad Ancona in treno e nei giorni successivi gli allenamenti in zona. Sabato, alle 20.45, partita di campionato a Macerata con il Matelica.